



LA DOMENICA



ECCO L'AGNELLO DI DIO

Dopo il tempo del Natale, che ci ha presentato Gesù nella debolezza dell'infanzia, la Chiesa ci fa comprendere che colui che è venuto per noi è il nostro Redentore. Le parole di Isaia riconoscono al Messia la missione di portare la salvezza fino all'estremità della terra (*I Lettura*).

Gesù è il Salvatore, "luce delle nazioni" e centro della storia che bisogna accogliere se non si vogliono cogliere gli amari e spiacevoli frutti del disordine, dell'infelicità e del dispiacere. Giovanni Battista lo addita ai suoi discepoli indicandolo come l'agnello di Dio, il vero agnello che con la sua morte realizzerà la redenzione per tutta l'umanità, e invita a seguirlo perché su di lui è sceso lo Spirito Santo (*Vangelo*) segno dal quale lo ha riconosciuto come mandato da Dio. È lui che toglie il peccato del mondo, è cioè colui che con la sua libertà si offre in sacrificio perché ogni uomo sia liberato dal peccato: la lontananza da Dio, l'autosufficienza e la cecità spirituale. Chi, con Cristo, vince il peccato trova grazia e pace nel Signore, e diventa santo per chiamata (*II Lettura*) per portare l'amore, la gioia e la giustizia al mondo e ai fratelli. **don Donato Allegretti**

■ Giovanni Battista indica Gesù come "agnello di Dio". Riconosciamolo anche noi, oggi, presente nell'Eucaristia; portiamolo al mondo con la nostra testimonianza. **Oggi inizia la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio).**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 65,4) in piedi

A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

– Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che per mezzo di Cristo, Agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del Battesimo, perché con la forza del tuo Spirito proclamiamo il lieto annuncio del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 49,3.5-6

seduti

Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore ³mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

⁵Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele — poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza — ⁶e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39/40

R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.



Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero; / la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai.

SECONDA LETTURA

1Cor 1,1-3

Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

¹Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, ²alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che

sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: ³grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 1,14a.12a)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 1,29-34

Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo!



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁹Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! ³⁰Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". ³¹Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

³²Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. ³³Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". ³⁴E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede

dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, ringraziamo il Padre per averci donato Gesù, nostro modello di vita e Signore, e chiediamogli la forza e il coraggio dell'impegno cristiano nel mondo.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

**R. Agnello di Dio,
preservaci dal male.**

1. Per la Chiesa: si consacrati interamente al suo compito che è quello di liberare gli uomini dal peccato. Preghiamo:

2. Per i responsabili dell'amministrazione pubblica: non usino male il loro potere e non siano sordi alla voce della coscienza, ma perseguano il bene comune per tutti. Preghiamo:

3. Per tutti gli uomini che sono alla ricerca della verità: sappiano arrivare a trovarla in Cristo vera luce dei popoli. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: il sentirci fratelli e figli di Dio ci suggerisca sempre comportamenti fondati sulla fede, sulla speranza e sull'amore. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre che ci hai redenti con il sangue del tuo Figlio, agnello senza macchia, aiutaci a comprendere la nostra fragilità e rendici forti nell'impegno per ciò che è bene. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. I: Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale 3a ed., pag. 358.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 22,5)

Davanti a me tu prepari una mensa; il mio calice trabocca.

Oppure:

(Gv 1,29)

Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Signore, cerchi i figli tuoi (725); Tu sei come roccia (745). *Salmo responsoriale:* P. Bottini; *oppure:* A te, Signore, innalzo l'anima mia (93). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Un cuore nuovo (505); Tu sei la mia vita (732). *Congedo:* Luce sul cammino (675).

PER ME VIVERE È CRISTO

La preghiera è un abbraccio tra l'anima e Dio; essa ci trasforma profondamente. Ricevendo l'Eucaristia, entriamo in comunione con Cristo e diventiamo testimoni viventi del suo amore redentore.

— San Pio da Pietrelcina

scintille^x

L'uomo è più grande delle stelle. Ecco la nostra immensa dignità, immensa grandezza dell'uomo, della vita umana. Giovani, godete di questo dono che a voi è stato dato e che a noi fu dato.

— Enrico Medi, scienziato e politico

«Uno solo è il corpo, uno solo lo Spirito, una sola la speranza» (Ef 4,4)

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani quest'anno ha come tema l'unità del corpo di Cristo e si ispira al testo paolino di Efesini 4,4. L'unità, che non è uniformità ma comunione, pur nelle diversità, è voluta da Dio e in quanto tale è riflesso dell'amore trinitario e fondamento della missione della Chiesa. Il materiale preparato per l'animazione della Settimana è opera della *Chiesa apostolica armena*, in collaborazione con le *Chiese armene cattoliche ed evangeliche*. Le preghiere attingono in buona parte a tradizioni millenarie, inclusi inni del IV secolo, evidenziando una fede viva e condivisa.

L'unità è centrale nelle Scritture: dall'invito all'amore (Lv 19,18), alla preghiera di Gesù (Gv 17,21), fino agli insegnamenti paolini sulla Chiesa come corpo di Cristo. Questa unità è possibile perché è lo Spirito Santo che unisce i credenti oltre i confini culturali, orientandoli alla speranza comune: la salvezza. La Chiesa armena, con la sua storia di martirio e con la sua liturgia, testimonianza con la sua unità vissuta, pur nella prova, che l'unità è possibile, e invita tutti i cristiani a superare le divisioni. L'appello è a vivere questa unità come testimonianza concreta dell'amore di Cristo nel mondo.

Lectures bibliche per ogni giorno (18-25 gennaio)

I GIORNO: La nostra chiamata - «Perciò, io che sono prigioniero a causa del Signore, vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto» (Ef 4,1) - Mi 6,6-8; Sal 133(132),1-3; Mc 3,13-15.

II GIORNO: Sostenersi a vicenda nell'amore - «Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore» (Ef 4,2) - Zc 7,8-10; Sal 25(24),6-10; Lc 10,30-36.

III GIORNO: Il vincolo della pace - «Cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità

che viene dallo Spirito Santo» (Ef 4,3) - Is 11,6-9; Sal 86(85),8-13; Gv 14,27-31.

IV GIORNO: Chiamati a una sola speranza - «Una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati» (Ef 4,4) - Dt 6,4-9; Sal 24(23),1-6; Gv 17,20-26.

V GIORNO: Una sola fede, un solo battesimo - «Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo» (Ef 4,5) - Zc 14,6-9; Sal 100(99),1-5 Mt 28,16-20.

VI GIORNO: Un solo Signore e Padre - «Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti, che in tutti è presente e agisce» (Ef 4,6) - 1Re 8,56-60; Sal 148,7-13; Mt 5,44-48.

VII GIORNO: Il dono di Dio dato nel battesimo - «Eppure a ciascuno di noi Cristo ha dato la grazia sotto forma di doni diversi» (Ef 4,7) - Ger 1,4-9; Sal 131(130),1-3; Mt 25,14-18.

VIII GIORNO: Crescere in Cristo - «Fino a quando tutti assieme arriveremo all'unità, con la stessa fede e con la stessa conoscenza del Figlio di Dio; finché saremo giunti alla perfezione, a misura dell'infinita grandezza di Cristo che riempie l'universo» (Ef 4,13) - Pr 9,10-12; Sal 119(118),97-104; Gv 17,3-7. Info: www.prounione.it/it

CALENDARIO

(19-25 gennaio 2026)

Il sett. del T.O. (II) - Il sett. del Salterio.

19 L A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Chi non entra nella novità di Cristo resta legato alle cose vecchie, come gli increduli, e si perde la sua gioia e la sua pace. S. Germanico; Ss. Mario e c.; S. Bassiano. 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22.

20 M Ho trovato Davide, mio servo. Gesù è il Signore del sabato. Lui, eternità che entra nel tempo e sostiene la storia, ha il potere di riportare la legge al suo significato originario di servizio all'uomo. S. Fabiano (mf); S. Sebastiano (mf); B. Benedetto Ricassoli. 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28.

21 M S. Agnese (m, rosso). Benedetto il Signore, mia roccia. Se il sabato è l'annuncio del riposo di Dio che ha compiuto la creazione, tutto ciò che è al servizio della vita e della dignità dell'uomo deve essere compiuto. S. Epifanio; S. Albano Roe. 1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6.

22 G In Dio confido, non avrò timore. Gesù non permette agli indemoniati di rivelare la sua identità. Infatti, la sua piena manifestazione sarà sulla croce. S. Vincenzo (mf); B. Guglielmo G. Chaminade; B. Laura Vicuña. 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12.

23 V Pietà di me, o Dio, pietà di me. Gesù costituisce i dodici apostoli perché stiano con lui, siano istruiti e, infine, siano inviati per annunciare con la parola e la testimonianza di vita. S. Emerenziana; S. Amasio; S. Ildefonso di Toledo. 1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19.

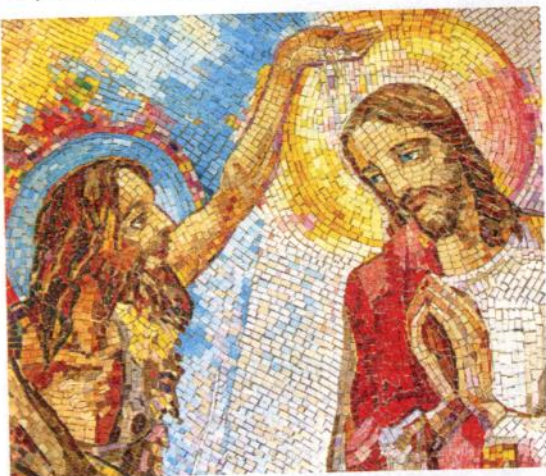
24 S S. Francesco di Sales (m, bianco). Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. I parenti di Gesù considerano stravaganti le sue azioni; pensano allora che sia impazzito e vorrebbero portarlo via. B. Paola Gambara Costa. 2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21.

25 D III Domenica del T.O. / A. III sett. del T.O. (II) - III sett. del Salterio. Conversione di S. Paolo ap.; S. Anania. Is 8,23b-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23. **Elide Siviero**

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpaolis.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



11



«Il battesimo di Gesù», mosaico (part.), Medjugorje